



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/292

del 23/12/2020

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: SPICA Srl – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi.

Titolare autorizzazione: SPICA S.r.l.;

C.F. e P.IVA: 01036660668;

Sede Legale e Operativa: S.S. 17 Zona Industriale – Area Autoporto – SULMONA (AQ);

Codice SGRB: AU-AQ-020;

Iscrizione alla C.C.I.A.A. di L'Aquila: 01036660668 del 25.02.1983;

N.C.T. Comune di SULMONA (AQ): Foglio 9; Particelle: 1914 – 1923 - 1549 - 1779 - 1782;

Superficie complessiva impianto: 1.612 mq (Settore A – Interna al fabbricato: 570 mq;
Settore B – Esterna al fabbricato: 1.042 mq);

Codici Rifiuti: Allegato D del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

Operazioni: D13 – D15 - Allegato B del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

R12 – R13 - Allegato C del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i.;

Potenzialità annua: RnP 2.000 ton – RP 2.400 ton

Capacità massima istantanea: RnP 600 ton ; RP 200 ton

Coordinate geografiche: Latitudine: 42° 5' 3.81" N - Longitudine: 13° 53' 48.55" E;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il Legale Rappresentante della SPICA S.r.l., con nota del 05.01.2019, acquisita al SGRB dpc026 – al prot. n° 9785 del 14.01.2019, ha avanzato richiesta di autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Comune di Sulmona (AQ) alla S.S. 17 – Zona Industriale – Area Autoporto, con allegata la documentazione, conservata agli atti del SGRB dpc026 e consultabile su piattaforma informatica dello stesso, di seguito elencata:

- 1) C.I. del Legale Rappresentante SPICA Srl;
- 2) ARAP – Determina n° 416 del 01.10.2018 – Autorizzazione allo scarico dei reflui e delle acque meteoriche nelle corrispondenti reti fognarie ARAP;
- 3) Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – COM AQ – prot. n° 6456 del 07.07.2015 – Segnalazione certificata di inizio attività ai fini della sicurezza antincendio;
- 4) Comune di Sulmona (AQ) – Area Attività Produttive – V Ripartizione – Sportello Unico per le Attività Produttive - Provvedimento conclusivo n° 12 del 22.04.2008;
 - 4.1) Comune di Sulmona (AQ) – VI Ripartizione – Area tecnica, tecnico-manutentiva e informatica – Sportello Unico per l'Edilizia – Parere di Conformità Urbanistica n° 70/SC - datata 04.02.2008;
 - 4.2) A.S.L. n° 1 – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica – Servizio di Prevenzione e Sicurezza degli Ambiente di Lavoro prot. n° 24009 del 07.04.2008 – Parere favorevole con prescrizioni;
 - 4.3) Consorzio per lo Sviluppo industriale di Sulmona (AQ) prot. n° 64 del 14.01.2008 – Parere favorevole;
 - 4.4) Comando Provinciale Vigili del Fuoco – L'Aquila prot. n° 2407 del 02.04.2008 – Parere favorevole con prescrizioni;
- 5) Dichiarazione sulla conformità dell'opera rispetto al progetto presentato e la sua agibilità a firma del Legale Rappresentante SPICA Srl – datata 09.09.2015;
 - 5.1) Autocertificazione sulla conformità dell'opera rispetto al progetto presentato e relativa agibilità a firma del

Tecnico – datata 09.09.2015;

- 6) Relazione tecnica illustrativa;
- 7) Tavola 1 – Cartografia generale - scala f s;
- 8) Tavola 2 – Vincoli ambientali – scala f s;
- 9) Tavola 3 – Vincoli ambientali – scala f s;
- 10) Tavola 4 – Planimetria generale – scala f s;
- 11) Tavola 5 – Planimetria fabbricato – scala f s;
- 12) Tavola 6 – Sezione fabbricato – scala f s;
- 13) Tavola 7 – Area stoccaggio rifiuti nel fabbricato – scala f s;
- 14) Tavola 8 – Schema di raccolta e trattamento acque meteoriche – scala f s;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 “*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*”, pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851/UE;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/CE relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la Legge 03/08/2017, n. 123 di conversione del D.L. 91/2017, in vigore dal 13/98/2017 con la quale si è disposto: “1. *La classificazione dei rifiuti è effettuata dal produttore assegnando ad essi il competente codice ERR ed applicando le disposizioni contenute nella Decisione 2014/955/UE e nel Regolamento (UE) n. 1357/2014 nonché nel Regolamento (UE) 2017/997 del Consiglio dell'8 giugno 2017*”;

RICHIAMATA la “*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*” di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare:

- l’art. 183 “*Definizioni*”;
- l’art. 184 “*Classificazioni*”;
- l’art. 196 “*Competenze delle Regioni*”;
- l’art. 208 “*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*”;
- Allegato D alla Parte Quarta “*Elenco dei rifiuti*”;

VISTO il **D.lgs. 03/09/2020, n. 116** “*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*”;

RICHIAMATO il D.P.R. 07.09.2010, n. 160 “*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell’art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08*”;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 “*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*” e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l’art. 45;

VISTA la L.R. 23/01/2018, n. 5 “*Norme a sostegno dell’economia circolare. Adeguamento Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (PRGR)*”, per la parte applicabile a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 28/2019;

VISTA la DCR 02.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- DGR 25/08/2016, n. 547 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione*”;

- DGR 04.12.2008, n. 1192 “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti” e s.m.i.;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria” e s.m.i.;
- DGR 28.04.2016, n. 254 “Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007”;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229”, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l’adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all’art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;
- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 “Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo” pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria” e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell’11.01.2008 “D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 “Attuazione dell’art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 “Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 “Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 “Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010 n. 31 - CAPO V in materia di “acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”;
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;
- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: “Applicazione Regolamento UE 333/2011 “End of Waste”. Rottami metallici per quanto applicabile;

- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 “Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. “End of Waste”, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)” pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019, n. 118 “Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato I alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato I “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot.n° 12422/GAB del 17.06.2015 “Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”;
- D.lgs. 26.06.2015, n. 105 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;
- D.M. 03.08.2015 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 08 marzo 2006 n. 139”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;
- D.lgs. 29.05.2017, n. 97 “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;
- DGR 27.10.2017, n. 621 “D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”;
- DGR 14.11.2017, n. 660 “Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;
- D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;
- Circolare del 15.03.2018 prot.n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 “Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n° 231 del 04.10.2018;

- Legge 01.12.2018, n. 132 “Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot.n.1121 “Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”;
- Legge 11.02.2019, n. 12 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione” pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 “Attuazione dell’articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e s.m.i.;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 “Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”. Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;
- L.R. 04.07.2019. n. 15 avente per oggetto: “Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”;

CONSIDERATA la nota SPICA Srl datata 02.05.2019 e acquisita al SGRB dpc026 – prot. n° 132506 del 06.05.2019, con la quale la Ditta trasmette la documentazione integrativa di seguito elencata:

15) Autocertificazione del Rappresentante Legale SPICA Srl e del Tecnico che l’iniziativa presentata non rientra nelle casistiche per le quali è richiesta la Valutazione di Assoggettabilità ai sensi dell’allegato IV della parte II del D.Lgs. n° 152/2006 e s.m.i. poiché non ricompreso nel p.to 7 lettera z.a e z.b;

16) Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi rilasciata ai sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 del Legale Rappresentante SPICA Srl datata 03.05.2019 (Rappresentante 1);

17) C.I. del Legale Rappresentante SPICA Srl;

18) Autocertificazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi rilasciata ai sensi degli artt.li 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000 del Legale Rappresentante SPICA Srl datata 03.05.2019 (Rappresentante 2);

19) C.I. del Legale Rappresentante SPICA Srl;

RICHIAMATA la nota del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – prot. n° 300702/19 del 28.10.2019, con la quale si comunica, in riferimento all’istanza in premessa, l’avvio del procedimento istruttorio, l’indirizzo per la consultazione della documentazione tecnica/amministrativa presentata nonché la convocazione della Conferenza di Servizi per il 26.11.2019 alle ore 09:30;

PRESO ATTO della nota della Provincia di L’Aquila – Settore Territorio e Urbanistica – Servizio Urbanistica prot. n° 27867 del 18.11.2019 e acquisita al SGRB dpc026- prot. n° 322546 del 19.11.2019, di cui si riporta di seguito un estratto:

“.....**omissis**.....Per quanto riguarda l’incidenza urbanistica dell’insediamento, questo Servizio rileva che l’attività di stoccaggio di rifiuti, oggetto di autorizzazione, è **compatibile** con la destinazione urbanistica dell’area (Zona per Attrezzature connesse al trasporto merci) dal momento che l’art. 13 delle N.T.A., al secondo capoverso, ammette in tale zona tutte le destinazioni di cui all’art. 6 – Destinazioni Produttive Ammesse, tra cui la realizzazione di impianti per lo smaltimento ed il recupero dei rifiuti (comma 2 punto 8) Categoria = Attività di servizio per l’ambiente)**omissis**.....”;

TENUTO CONTO della nota del Comune di Sulmona (AQ) – 3° Settore – Pianificazione – Gestione Territorio e Attività Produttive – SUAP prot. n° 51365 del 25.11.2019 e acquisita al SGRB dpc026 – prot. n° 390764 del 25.11.2019, con la quale esprime **parere favorevole** alla conformità del progetto ai parametri urbanistici ed edilizi;

CONSIDERATA la nota del Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali – Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 330277 del 26.11.2019 e acquisita al SGRB dpc026 – prot. n° 330277 del 26.11.2019, nella quale si forniscono precisazioni di carattere legislativo e tecnico-amministrativo;

PRESO ATTO della nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di L'Aquila prot. n° 56992 del 26.11.2019 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 330470 del 26.11.2019, nella quale si richiedono elaborati integrativi a quanto presentato e acquisito agli atti;

RICHIAMATO il Verbale della Conferenza di Servizi del 26.11.2019, dal cui testo si riporta quanto di seguito:
“.....*omissis*.....*Preliminarmente il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche provvede alla verifica della legittimità da parte dei singoli partecipanti a presenziare alla odierna CdS, secondo quanto disposto dalla legge. La predetta verifica ha esito positivo.*

La Conferenza di Servizi prende atto:

- 1) Della nota della Provincia di L'Aquila prot. n° 27867 del 18.11.2019;*
- 2) Della nota del Comune di Sulmona prot. n° 51365 del 25.11.2019;*
- 3) Della nota dell'Ufficio VIA di L'Aquila prot. n° 330277/19 del 26.11.2019;*
- 4) Della nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di L'Aquila prot. n° 56992/2019 del 26.11.2019;*

Prende la parola il Responsabile dell'Area Tecnica del Servizio Gestione Rifiuti che riassume brevemente l'intervento proposto dalla SPICA Srl e procede alla lettura delle note sopramenzionate.

I rappresentanti della ASL depositano nella seduta odierna una nota contenente una richiesta di integrazione illustrandone il contenuto ai presenti. In particolare si affrontano le tematiche relative alle modalità di stoccaggio dei rifiuti, sia pericolosi che non pericolosi nonché gli eventuali rischi derivanti da sversamenti accidentali che possono presentarsi durante la movimentazione degli stessi, la gestione dei rifiuti ingombranti e la presenza di emissioni diffuse derivanti dalle attività dell'impianto. Inoltre si affrontano gli aspetti connessi alle caratteristiche delle pavimentazioni interne ed esterne al capannone nonché le modalità relative agli scarichi idrici derivanti dall'impianto.

Il tecnico fornisce esaurienti delucidazioni nel suo complesso ai partecipanti la Conferenza, impegnandosi a fornire tutte le integrazioni richieste.

La Conferenza prende atto del contenuto della nota pervenuta dal Servizio Valutazioni Ambientali prot. n° 330277/19 del 26.11.2019, chiarendo che l'iniziativa in argomento non è attinente all'oggetto del giudizio VIA n° 3070 del 30.06.2019, attinente ad altra iniziativa della medesima Azienda in altra Sede.

La CdS al termine della seduta ritiene conclusi i propri lavori, rimandando al SGR l'acquisizione, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa che disciplina i procedimenti amministrativi, l'acquisizione di ulteriori pareri da parte delle Autorità coinvolte nel procedimento.

*Con particolare riguardo ai contenuti delle note ARTA Abruzzo e ASL n° 1 sopramenzionate, si invita il SGR, ad acquisirne i relativi pareri valutando l'eventuale necessità di indire una ulteriore CdS ovvero di procedere alla emanazione della autorizzazione richiesta da parte della SPICA Srl, allo stato degli atti.....*omissis*.....”;*

VISTA la nota del SGRB dpc026 – prot. n° 340874 del 05.12.2019, con la quale viene trasmesso il Verbale della Conferenza di Servizi – seduta del 26.11.2019 unitamente agli allegati ivi richiamati;

CONSIDERATA la nota SPICA Srl datata 05.03.2020 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 67118 del 06.03.2020, nella quale si trasmette la documentazione integrativa di seguito elencata:

- 20)** Relazione tecnica – Valutazione di Impatto Acustico Previsionale;
- 21)** Tavola 1.0 – Planimetria generale – Integrazioni - Evidenza delle Potenzialità – scala f.s.;
- 22)** Tavola 2.0 – Sistema di raccolta e trattamento acque meteoriche – Integrazione – scala f.s.;
- 23)** Tavola 3.0 – Servizi igienici - scala f.s.;
- 24)** Relazione geologica e geotecnica;
- 25)** Relazione idrogeologica;

CONSIDERATA la nota dell'ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di L'Aquila prot. n° 39004 del 04.09.2020 e acquisita agli atti del SGRB dpc026 – prot. n° 259228 del 04.09.2020, nella quale si richiedono ulteriori elaborati integrativi a quanto già presentato;

TENUTO CONTO della nota della SPICA Srl datata 14.09.2020 e acquisita al SGRB dpc026 – prot. n° 267367 del 14.09.2020, nella quale si trasmette l’elaborato integrativo di seguito elencato:

26) Relazione tecnica – Integrazioni a seguito della CdS del 26.11.2019;

PRESO ATTO della nota dell’ARTA – Agenzia Regionale Tutela Ambiente – Distretto Provinciale di L’Aquila prot. n° 41338 del 17.09.2020 e acquisita al SGRB dpc026 – prot. n° 271288 del 17.09.2020, con l’espressione del **parere tecnico favorevole** all’intervento proposto;

VISTA la nota della ASL n° 1 – Avezzano - Sulmona – L’Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica – Area Avezzano – Sulmona – Castel di Sangro prot. n° 210301 del 28.09.2020 e acquisita allo scrivente Servizio prot. n° 282314 del 29.09.2020, con l’espressione del **parere igienico-sanitario favorevole con prescrizioni** (*Riportate nel dispositivo*);

PRESO ATTO della nota del Tecnico Progettista – datata 10.12.2020 e acquisita al SGRB dpc026 – prot. n° 441066 del 10.12.2020 nella quale si dichiara l’avvenuto pagamento del compenso professionale da parte del Committente per la prestazione resa ai sensi della L.R. 04.07.2019 n° 15;

PRESO ATTO che in data 18/11/2020 il dott. Franco Gerardini, Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche e Responsabile del procedimento de quo, è stato posto in quiescenza e sostituito dal dott. Salvatore Corroppo che dalla data del 19/11/2020 è stato nominato Responsabile del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche;

PRESO ATTO che, alla data di adozione del presente provvedimento non risultano acquisiti ulteriori pareri da parte delle Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento, a fronte di un puntuale e regolare svolgimento del procedimento istruttorio di che trattasi, nel corso del quale gli inviti alla Conferenza di Servizi (CdS) e tutte le integrazioni progettuali risultano regolarmente inoltrate, si rendono, pertanto, applicabili le disposizioni riportate all’art. 14-ter della L. n. 241/90 e s.m.i.; inoltre valutate le specifiche risultanze della CdS e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede, si ritiene che risultano acquisiti i nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle Amministrazioni partecipanti o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta CdS;

CONSIDERATO che vi sono tutti gli elementi necessari per la conclusione della fase istruttoria e per emanare il provvedimento autorizzativo alla SPICA S.r.l., ai sensi dell’art. 208, co. 6 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., per cui lo stesso: *“sostituisce ad ogni effetto visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico e comporta la dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità dei lavori”*, anche al fine di scongiurare ogni possibile aggravio del procedimento istruttorio in argomento;

RICHIAMATE le disposizioni dell’art. 26-bis) della Legge 01/12/2018, n. 132 che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;

RICHIAMATO il “Codice Antimafia” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

RICHIAMATA la Circolare del Ministero dell'Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all'applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “**omissis** .. 3. All'articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3 -bis . Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all'ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. **omissis**”;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell'Aria, approvato con DGR n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

VISTA la L.R. 01/10/2013, n. 31, avente per oggetto “*Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn. 2/2013 e 20/2013*”;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs.07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell'amministrazione digitale*” e s.m.i.

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento;

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate:

1. di **PRENDERE ATTO** degli esiti della Conferenza di Servizi tenutasi il 26.11.2019, nonché di tutte le ulteriori fasi del procedimento istruttorio come riferite in premessa;
2. di **APPROVARE** ai sensi del D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i., art. 208 e della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., art. 45, il progetto dell'impianto di stoccaggio per la realizzazione e gestione di rifiuti pericolosi e non pericolosi nel Comune di Sulmona (AQ) alla S.S. 17 Zona Industriale – Area Autoporto, presentato dalla SPICA S.r.l. in conformità agli elaborati tecnici, tavole progettuali e documentazione indicati in premessa, conservati agli atti del SGRB dpc026 – e consultabili su piattaforma informatica dello stesso;
3. di **AUTORIZZARE** la SPICA S.r.l. alla realizzazione e gestione, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 45 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i., dell'impianto di cui al **punto 2)**, con le seguenti **prescrizioni e condizioni**, riportate come di seguito:

- **Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026:**

Come da **Allegato** parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento;

Inoltre, **in materia di prevenzione rischi e gestione stoccaggi rifiuti**, SPICA S.r.l., dovrà rispettare le disposizioni di cui alla Legge 01/12/2018, n. 132 – art. 26 bis) che ha convertito in legge, con modificazioni, il D.L. 04/10/2018, n. 113 entrata in vigore a far data dal 04/12/2018 ed in particolare, le seguenti Circolari attuative:

- Circolare prot.n. 4064 del 15.03.2018 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- Circolare prot.n. 1121 del 21.01.2019 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATT) avente per oggetto: “*Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi*”;
- Circolare del Ministero dell’Interno prot.n. 11001/119/20 del 08/02/2013, con la quale si inviano alle Autorità governative locali prime indicazioni interpretative in ordine all’applicazione, delle nuove disposizioni introdotte dal D.lgs. 15/11/2012, n. 218, a far data dal 13.02.2013;

• **ASL n° 1 – Avezzano - Sulmona – L’Aquila – Dipartimento di Prevenzione – Servizio di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica – Area Avezzano – Sulmona – Castel di Sangro:**

Deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell’aria, dell’acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumore ed odori;

Che vengano attuate tutte le cautele e misure preventive per l’**incolumità del vicinato** richiamate dagli artt. 216 e 217 del T.U.LL.SS. n° 1265/34;

In merito alla prevenzione della diffusione delle polveri la Ditta a pagina 22 della Relazione Tecnica del 5 marzo 2020 dichiara di realizzare una protezione verde con una siepe di altezza minima di m 2,5 a fine di creare una barriera naturale per polveri e rumore;

Con riferimento alla L.R. n° 23 del 17.07.07 relativa a “*Disposizioni per il contenimento dell’inquinamento acustico nell’ambiente esterno e nell’ambiente abitativo*”, la Ditta dovrà effettuare, ad impianto a regime, collaudo acustico redatto da tecnico competente in acustica ambientale; poiché allo stato attuale manca inoltre un Piano di Zonizzazione Acustica nel Comune, future adozioni da parte dell’Amministrazione potranno comportare rivalutazioni dei limiti di emissione sonora;

4. di **AUTORIZZARE** alla fase di gestione tecnica e amministrativa degli scarichi idrici, comprese le acque meteoriche di dilavamento delle aree produttive, nel rispetto del dettato del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n° 31/2010, in conformità alle prescrizioni di cui al **punto 3)**;
5. di **DISPORRE** che il presente Provvedimento è classificato dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 – **con Codice AU-AQ-020** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;
6. di **DISPORRE** che nell’impianto autorizzato possono essere gestiti i rifiuti pericolosi e non pericolosi riportati **nell’Allegato** parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento, nel rispetto delle prescrizioni riportate al **punto 3)**;
7. di **STABILIRE** che l’inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l’adozione dei provvedimenti previsti dall’art. 208, comma 13 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e dell’art. 45, comma 16 della L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i.;
8. di **STABILIRE** che la presente autorizzazione, ai sensi dell’art. 208, co. 12, è concessa per un periodo di **10 (dieci) anni** dalla data di emissione del presente provvedimento (*ex art. 27 legge n. 241/1990 e s.m.i.*), (*fermo restando l’effettivo avvio dell’esercizio dell’impianto come da prescrizioni/condizioni di seguito previste*) ed è rinnovabile su istanza motivata da parte dell’interessata;
9. di **PRESCRIVERE** che la Società comunichi preventivamente l’inizio dei lavori al SGRB - dpc026, al competente Distretto Provinciale dell’A.R.T.A. di L’Aquila, alla Provincia di L’Aquila e al Comune di Sulmona (AQ);
10. di **PRESCRIVERE** che la fase di gestione dell’impianto è subordinata alla presentazione al SGRB - dpc026 della seguente documentazione, completa e conforme ai sensi di legge:

10.1 Documentazione attestante la presentazione delle garanzie finanziarie in conformità a quanto stabilito al punto 20.2);

10.2 Comunicazione a cui deve essere allegata una dichiarazione del Direttore dei Lavori contenente:

- L'ultimazione delle opere in conformità al progetto approvato;
- L'avvenuta effettuazione con esito positivo della verifica di idoneità funzionale;
- Il nominativo del Responsabile della gestione dell'impianto, in possesso di idonee e documentate conoscenze tecniche;

10.3 Documentazione comprovante il regolare adempimento alle procedure di cui al D.P.R. n° 380/2001, certificato di agibilità dell'impianto, reso dall'Autorità Competente ai sensi delle vigenti normative in materia;

10.4 Copia dell'autorizzazione prevista dal D.P.R. n° 151/2011 e s.m.i. in materia di antincendio e predisposizione di presidi di protezione così come richiesti dalla medesima normativa e/o presentazione copia della istanza di autorizzazione ai fini del rilascio del CPI;

10.5 Data di avvio dell'impianto.

11. di **DISPORRE** che **entro 180 (centottanta) giorni** dalla comunicazione di avvio dell'impianto, salvo proroga accordata su motivata istanza dell'interessato, la Società interessata presenti il **certificato di collaudo dell'impianto**. Detto certificato in funzione della tipologia di impianto deve, tra l'altro, attestare:

- La conformità dell'impianto realizzato con il progetto come approvato nel presente provvedimento;
- La funzionalità dei sistemi di stoccaggio e dei processi di smaltimento e recupero, in relazione alla quantità e qualità dei rifiuti da smaltire;
- L'idoneità delle singole opere civili ed elettromeccaniche dell'impianto a conseguire i rispettivi risultati funzionali;
- Il regolare funzionamento dell'impianto nel suo complesso a regime di minima e di massima potenzialità;
- L'idoneità dell'impianto a garantire il rispetto dei limiti di legge ovvero di quelli prescritti come condizione nel provvedimento di approvazione;
- Le attività di monitoraggio e l'esecuzione di campionamenti ed analisi sui rifiuti da trattare, da recuperare o da smaltire, sui rifiuti prodotti, sui materiali recuperati, sulle emissioni e sugli scarichi, come specificazione dei valori, misurati all'atto del prelievo, delle variabili e dei parametri operativi;

12. di **PRESCRIVERE** che la SPICA S.r.l., provveda ad inviare la documentazione di cui ai **punti 10) e 11)** anche al Distretto Provinciale dell'A.R.T.A. di L'Aquila, alla Provincia di L'Aquila e al Comune di Sulmona (AQ), fatta eccezione per le garanzie finanziarie di cui al **punto 20.2)**;

13. di **PRESCRIVERE** che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività afferenti alla gestione dei rifiuti e ogni modifica agli impianti e/o attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo e presentata, ai sensi del DPR n. 160/2010, tramite il SUAP competente per territorio;

14. di **PRESCRIVERE** a SPICA S.r.l. il rispetto delle disposizioni di cui D.L. 04.10.2018 n° 113, come convertito con Legge n° 132 del 01.12.2018 ed in particolare ai sensi della Circolare prot. n° 1121 del 21.01.2019 del MATTM - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento;

15. di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare, come adempimento, la predisposizione del Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti – PEI ai sensi di Legge 01 dicembre 2018, n° 132, all'art. 26-bis. Detto Piano deve essere aggiornato almeno ogni tre anni;

16. di **PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

- a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;
- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;

c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili all'attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle **lettere b) - c)** il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

17. di **PRESCRIVERE** che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

- deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

18. di **RICHIAMARE** SPICA S.r.l. al rispetto, per quanto applicabili, degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e dell'art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. n° 152/2006 e s.m.i., nonché della D.D. n. DPC06/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n° 621 del 27.10.2017 (*Sistema O.R.SO.*) in materia di comunicazione dei dati gestionali;

19. di **PRESCRIVERE** a SPICA S.r.l., al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.lgs. n. 230/1995 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, quanto segue:

19.1) Di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai Distretti dell'ARTA di riferimento;

19.2) Di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;

19.3) Di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.lgs. n° 230/95, con compiti di supporto all'Azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;

19.4) Di stabilire in **6 (sei) mesi**, dalla data di emanazione del presente provvedimento, i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed **altri sei mesi** per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;

20. di **OBBLIGARE** SPICA S.r.l. a:

20.1) Possedere, nel corso della fase di realizzazione dell'impianto di cui in premessa e fino al termine dei relativi lavori, polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi;

20.2) Prestare prima dell'avvio effettivo delle operazioni di gestione dell'impianto di cui in premessa, **adequate garanzie finanziarie a favore della Regione Abruzzo**, secondo quanto previsto dalla DGR n. 254 del 28.04.2016;

21. di **FARE SALVE** eventuali e ulteriori autorizzazioni, visti, pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; si precisa in tal senso che la presente autorizzazione viene rilasciata nei limiti di quanto disposto dalle vigenti normative in campo ambientale e che, gli eventuali provvedimenti di natura edilizia e di igiene e sanità, da emanarsi da parte delle competenti Autorità, devono essere richiesti e/o acquisiti; sono fatti salvi, infine, eventuali diritti di terzi;

22. di **FARE SALVI** altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche dpc026 - in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della DGR 29.11.2007, n. 1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. - "*Codice antimafia*";

23. di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal SGRB - dpc026 con il **Codice AU-AQ-20** da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

24. di **REDIGERE** il presente Provvedimento in n° 1 originale, che viene notificato ai sensi di legge, presso la Sede Legale di SPICA S.r.l., a cura del S.U.A.P. territorialmente competente;
25. di **TRASMETTERE** copia del presente Provvedimento alla Ditta, al Comune di Sulmona (AQ), all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di L'Aquila, all'Amministrazione Provinciale di L'Aquila e all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara;
26. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;
27. di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 14 bis del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con L. 02/11/2019, n. 128 copia del presente Provvedimento all'I.S.P.R.A. - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
28. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente Provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

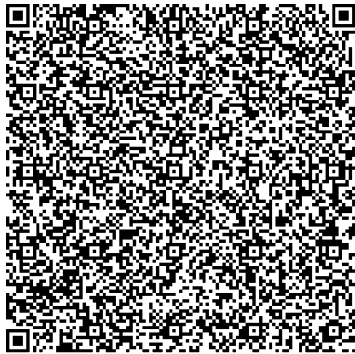
(Dott. Gabriele Costantini)
[Firmato elettronicamente]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo



Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



TIPO CONTRASSEGNO QR Code

IMPRONTA DOC 4E3AC7B55A59013730F07BD698A2737275E9129D1C203D3B74CCB07A424E11AD

Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Dipartimento DPC DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE
Nr. determina DPC026/292
Data determina 24/12/2020
Progressivo 14889/20

Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

URL <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

IDENTIFICATIVO RAC2IK7-47363

PASSWORD gA0kv

DATA SCADENZA 24-12-2021

Scansiona il codice a lato per verificare il documento

